

Roberto Mercuri

Dal momento in cui ci siamo incontrati, Giuseppe e io, è stata immediata amicizia, favorita dalla comune passione per lo sport e per il tennis in particolare; ma il fattore più importante è stata una naturale sintonia scientifica, culturale e umana. La sua sensibilità al testo letterario costituiva, pur nella diversità delle applicazioni e dei campi cronologici di studio, un forte cemento culturale; la passione della ricerca, il rapporto sempre impegnato e costruttivo con gli studenti, la consapevolezza delle situazioni, il realismo che non si appiattiva mai sulle situazioni, ma era riscattato da una lucida ironia. Giuseppe aveva una forte determinazione, che solo chi crede profondamente nel proprio lavoro possiede, a perseguire nelle forme più rigorose scientificamente e eticamente, gli obiettivi della ricerca e dell'insegnamento.

Tutto questo costituiva, credo, la base della nostra amicizia. Penso che sia anche significativo che, con un'inconsueta immediatezza, dal momento in cui ho iniziato a lavorare alla Sapienza abbiamo insieme proposto una ricerca poi finanziata dal MURST dal titolo *Il patrimonio letterario: testi italiani in linea* (TIL), avendo trovato un comune atteggiamento ermeneutico fra la metodologia intertestuale che caratterizza la mia ricerca e il trattamento informatico dei testi letterari che improntava la ricerca di Giuseppe: l'approccio informatico di Giuseppe non era mera applicazione, ma metodo di analisi e di comprensione profonda del testo letterario che spaziava dai problemi filologici dell'edizione elettronica a quelli critici e interpretativi..

La ricerca TIL partiva da una base di ricerca, progettata insieme con altre università (Lecce, Catania, Trieste, Roma Tor Vergata, Bologna, Pisa) sulla base dei lavori in corso non solo in Italia ma anche all'estero sulla costruzione di basi di dati testuali e dello loro accessibilità. Il progetto di ricerca prevedeva, e questa era una delle novità che dobbiamo agli studi di Giuseppe, un sistema di codifica, il più avanzato a livello internazionale e riconosciuto presso le comunità scientifiche più prestigiose.

Gli obiettivi della ricerca consistevano nel progettare e testare un sistema di codifica di assoluta validità scientifica e prevedevano la pubblicazione su rete internet attraverso il sistema di rete World Wide Web, l'approfondimento dei problematiche legate alla ipertestualità e ipermedialità, la realizzazione di Cd rom etc. e una parte teorico metodologica incentrata sull'analisi dei problemi legati alla memorizzazione e codifica dei testi letterari

La ricerca si è conclusa con ottimi risultati tanto che l'attività prosegue non solo a livello teorico, ma anche a livello applicativo con lavori commissionati da enti pubblici e privati; mi piace sottolineare questo dato perché esso è il segno tangibile della duratura presenza di Giuseppe non solo nel cuore e nella mente degli amici, ma anche nell'attività di ricerca e di insegnamento mia e di coloro che lo hanno stimato e amato.